

Morbio Inferiore, 12 aprile 2018



Lodevole
Municipio di Morbio Inferiore

6834 Morbio Inferiore

Da sempre, l'uomo produce rifiuti. Questo aspetto legato alla vita può avere un impatto negativo sull'ambiente; infatti i rifiuti prodotti dall'uomo sono cambiati: sono diventati sempre di più e in gran parte non biodegradabili. La loro gestione è diventata sempre più delicata e impegnativa, non solo per evitare danni all'ambiente, ma anche per tutelare la salute dell'uomo stesso.

Gentile signora Sindaco,
Egredi signori Municipali,

avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC (art. 67) e dal Regolamento d'applicazione della LOC (art. 14) e ci permettiamo di inoltrare la seguente

INTERPELLANZA

“ PER UNA SOLUZIONE GLOBALE DEL PROBLEMA RIFIUTI ”

Qualche cenno storico

Il tema della raccolta dei rifiuti nel nostro comune risulta uno dei più dibattuti. Praticamente non c'è stata legislatura che in qualche modo non se ne sia occupata. Tutti ricorderanno l'annosa questione dell'introduzione della tassa sul sacco a livello comunale, oggetto di ben due referendum, per approdare recentemente all'introduzione del sacco colorato e prossimamente al passaggio alla tassa sul sacco votata nel 2017 a livello cantonale. Tra gli altri aspetti oggetto di interpellanze la situazione non sempre ottimale dal punto di vista dell'ordine e della pulizia dei punti di raccolta dei rifiuti riciclabili e, più recentemente, la questione della raccolta carta, che sembra aver trovato una soluzione con la recente posa di una benna in due punti di raccolta.

Nel mese di novembre del 2009 l'US presentava una mozione “per un netto miglioramento della raccolta rifiuti”, accolta dal Consiglio Comunale, ma purtroppo rimasta nei fatti lettera morta, a parte l'adozione ivi suggerita, del già citato sacco colorato.

Il 28 gennaio 2013 il Municipio commissionava alla ditta Luigi Tunesi Ingegneria SA il mandato di allestire un Piano di gestione dei rifiuti comunale. La ditta consegnava il suo rapporto il 6 settembre dello stesso anno, rapporto che veniva in seguito presentato e

illustrato ai consiglieri comunali. Le conclusioni e i suggerimenti di questo studio, costato 30'000.- fr. al comune, ricalcavano grosso modo quelli della mozione precedente. Esso presentava comunque tabelle aggiornate e diverse varianti e rimane un interessante punto di riferimento, anche se non ha portato a una soluzione definitiva. Siamo ora in attesa del nuovo Regolamento per la gestione dei rifiuti che il Municipio dovrà sottoporre al Consiglio Comunale entro il 30 giugno 2019.

Ecocentro: fulcro di un'accorta politica di gestione dei rifiuti.

L'appena citato rapporto del 2013 a proposito dell'ecocentro così si esprime: "L'ecocentro rappresenta il tassello finale per completare definitivamente l'organizzazione del servizio rifiuti di Morbio Inferiore. Senza questa struttura non è possibile abbandonare in modo definitivo le quattro raccolte degli ingombranti e il giro verde. L'apparente minor servizio sarà ampiamente compensato da una struttura aperta tutti i giorni a favore del cittadino."

Ecocentro come tassello finale quindi, ma anche come fulcro: le possibilità che offre permettono di organizzare in modo ottimale l'intero servizio, come la determinazione dei riciclabili e non, i punti di raccolta, ecc.

Tutto bene, senonché lo stesso rapporto identifica la zona adiacente al Pozzo Polenta come "unica zona adatta all'insediamento di tale struttura". A noi sembra invece la meno adatta, e almeno per due motivi. Anzitutto l'ecocentro, che costituisce una struttura potenzialmente inquinante, verrebbe a trovarsi in una zona molto sensibile ecologicamente (attualmente nella zona di protezione S2), che dovrebbe pertanto essere preservata al verde. Si pensi anche solo alla possibilità che gli oli minerali raccolti possano finire dispersi nel terreno. Il secondo motivo è che un ecocentro rappresenta pure un generatore di traffico, che si aggiunge a tutti gli altri già presenti, appesantendo in tal modo una zona di per sé già problematica. Queste nostre considerazioni sono oggi confortate dall'esame preliminare del Dipartimento del territorio della variante di pianificazione del comparto Serfontana – Bisio. Citiamo testualmente (pag.10): "Si ritiene che un ecocentro e dei magazzini comunali, strutture per loro natura piuttosto invasive, spesso antiestetiche e comunque generatrici di traffico, mal si integrano con un parco fluviale dalle dimensioni quali quelle qui previste. Essi intaccherebbero uno spazio verde lungo la Breggia impoverendone la qualità." Ai pianificatori (e al Municipio) chiede perciò di valutare un altro collocamento di queste due attività.

Occorre a questo punto ripensare al problema dell'ubicazione in modo completamente nuovo.

Domande.

1. È d'accordo il Municipio sull'opportunità di rinunciare all'edificazione di un ecocentro in proprio in zona Pozzo Polenta?
2. In caso affermativo, come valuta il Municipio la possibilità di edificare un ecocentro in altre zone del comune?

L'alternativa a un ecocentro comunale.

Essa è già presente in forma generica nel nostro Piano Finanziario 2016-2020, dove a pag. 4 nel capitolo Ambiente si dice che "Il Municipio intende sondare anche se ed in quale forma potrebbe essere ipotizzabile una soluzione a livello intercomunale". La presente mozione intende quindi chiedere concretezza a queste intenzioni sondando la possibilità di collaborare segnatamente con Chiasso. L'ecocentro di Chiasso è già esistente e se fosse possibile una forma di collaborazione con questo comune, ciò

comporterebbe un risparmio non indifferente a livello d'investimento (fr. 2'100.000.- previsto per l'ultimo anno di legislatura), che potrebbe in parte essere dirottato verso altri scopi, come l'ammodernamento graduale dei punti di raccolta (contenitori interrati).

Domande.

3. Il Municipio ha già preso contatti con altri comuni (oltre a Chiasso, di cui si parlerà nei prossimi due paragrafi con relativa domanda specifica) al fine di verificare la praticabilità di una soluzione a livello intercomunale? Con quali comuni? Ci sono già accordi o s'intravedono possibili accordi in questo senso?

4. Condivide il Municipio l'idea di ammodernare gradualmente i centri di raccolta sostituendo gli attuali contenitori con contenitori interrati?

L'ecocentro di Chiasso, apprezzamento e problemi.

Tra i comuni vicini con cui avviare una collaborazione anche a proposito della raccolta dei rifiuti particolarmente interessante ci sembra il caso di Chiasso. La popolazione chiassese, da diversi anni, beneficia di un ecocentro comunale. Da più parti, però, si sente la necessità di poter usufruire maggiormente di questo servizio. Nello specifico, la chiusura dell'ecocentro il lunedì e il sabato pomeriggio, nonché quella quotidiana alle ore 16:30, crea delle difficoltà sia per coloro che fanno orari d'ufficio, sia per coloro che hanno come giorno libero il lunedì (per es. parrucchieri).

La collaborazione con Chiasso potrebbe essere la soluzione giusta per migliorare il servizio, ottimizzare le risorse (anche quelle finanziarie), risparmiare spazio e riuscire ad estendere gli orari di apertura. Se quest'ultimo aspetto creasse delle difficoltà, i comuni coinvolti potrebbero concordare dei turni con giornate ed orari concordati.

Obiettivi della collaborazione con Chiasso.

- promuovere l'assunzione di comportamenti ecosostenibili;
- apertura 6 giorni su 7, compresi il lunedì e il sabato pomeriggio con estensione degli orari di chiusura nei giorni feriali (per es. 18:00), tenendo in considerazione l'osservazione di cui sopra;
- contenimento e diminuzione dei costi;
- miglioramento del servizio offerto;
- ottimizzazione degli spazi evitando di disperdere i servizi su un territorio sempre più scarso.

Domande.

5. Il Municipio ha già preso contatto con il comune di Chiasso per arrivare a un'utilizzazione condivisa dell'ecocentro di Chiasso? Con quali risultati raggiunti e/o prevedibili?

6. In conclusione come valuta ora il Municipio tutta la problematica: interventi necessari sul nostro territorio, ecocentro comunale o condiviso, collaborazioni possibili con altri comuni, vantaggi e svantaggi delle varie opzioni, possibili sinergie fra le diverse modalità di raccolta (punti di raccolta, raccolta a domicilio e ecocentro)?

Vi ringraziamo sentitamente per l'attenzione prestata e la cura con cui risponderete alle nostre domande.

Con i sensi della nostra stima.

Per l'US Morbio Inferiore



Renato Rossini

Per Morbio Verde



Eric Sciolli